

**INTEGRAZIONE ADE AL 13
NOVEMBRE 2014**

ATTIVITA' A SCELTA CDL INFERMIERISTICA SEZIONE PISTOIA

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Scienze umane</p> <p>TITOLO : Incrementare la comunicazione efficace nei processi di cura.</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Daniela Gavazzi</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: X Laboratorio Seminario Tirocinio Stage</p> <p>altro _____</p> <p>–</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il discente è in grado di definire i fattori di contesto e di processo che ostacolano o facilitano la comunicazione ▪ Il discente è in grado di definire le principali tecniche di comunicazione /relazione efficace e di applicarle in contesti simulati di accoglienza “difficile”, comunicazione di cattive notizie, resistenza al cambiamento secondo i criteri che qualificano la responsiveness. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di relazione efficace nella comunicazione delle cattive notizie ▪ Empatia/atteggiamento non-giudicante ▪ Ascolto attivo ▪ Congruenza interna ▪ Il pregiudizio ▪ Modelling ▪ Le strategie educative nei processi di perdita legati alla malattia ▪ Gestione della resistenza al cambiamento 	<p>Interattiva e per immagini:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ audiovisivi ❖ simulazioni ❖ esercitazioni ❖ role playng 	1	22 per edizione	3 edizioni II Semestre	<p>Test di apprendimento in itinere STD = 0 > 60% risposte esatte totale tests</p> <p>Test di gradimento dell'evento STD Medio/Buono 80% totale tests</p> <p>Elaborazione di un caso relazionale ad approccio problematico in ambito sanitario e presentazione con supporto audiovisivo, individuandone le criticità e il modello di riferimento teorico utile per la loro lettura, i comportamenti da adottare per il contenimento e</p>	I anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
							<p>l'evoluzione in senso positivo della criticità stessa, gli indicatori comportamentali e linguistici, digitali e analogici da misurare per il feed-back di risultato.</p> <p>Azione di formazione rivolta ai Colleghi di Corso su tema specifico nell'ambito dell'area della comunicazione/relazione, tramite l'utilizzo di audiovisivi, didattica interattiva ed esperienziale</p>	

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA:</p> <p>infermieristica clinica</p> <p>TITOLO :</p> <p>responsabilità professionale e normative di sicurezza nella medicina trasfusionale</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE:</p> <p>Dr.ssa Rafanelli. D. Breschi</p> <p>Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</p> <p>Laboratorio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Seminario</p> <p>Tirocinio</p> <p>Stage</p> <p>altro _____</p>	<ul style="list-style-type: none"> Gestire le fasi del processo di trasfusione Acquisire conoscenze nella gestione sicura dell'unità da trasfondere 	<ul style="list-style-type: none"> Scopi delle trasfusioni di sangue, emocomponenti, emoderivati I più frequenti errori trasfusionali L.G., obblighi normativi nella pratica trasfusionale Identificazione e consenso del paziente La richiesta di sangue Accertamento compatibilità Trascrizione dati per la trasfusione Sorveglianza delle reazioni e valutazione dell'efficacia 	Lezione frontale	1 cfu	Max 100	1 edizione II semestre	Partecipazione al 100%	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Pistoia

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Scienze Umane TITOLO : Lo Specchio che Cura DOCENTE RESPONSABILE: Dott. Marcello Fedi Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro	Promuovere il miglioramento delle competenze relazionali comunicative con lo sviluppo di percorsi di riflessione attraverso la cinematografia nell'ottica antropoculturale e sociale del prendersi cura della persona assistita	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'arte-terapia cinematografica facilita lo sviluppo di un percorso formativo che focalizza l'attenzione sui processi cognitivi, emotivi, corporei ed esistenziali della persona assistita 	Lezioni frontali e interattive Proiezione di film ed audiovisivi didattici, culturali e divulgativi	3CFU	Massimo 100 minimo 20	1 edizione 3 giorni	Partecipazione e al 100% delle lezioni e superamento del test di valutazione finale.	I II e III anno

* il 20 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>Scienze Umane</p> <p>TITOLO : Il Malato si Racconta : La Medicina Narrativa come strumento per le cure e l'assistenza centrate sul paziente</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott. Marcello Fedi</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Promuovere il miglioramento della qualità delle cure e dell'assistenza, con l'incremento delle competenze relazionali e comunicative, attraverso l'approccio della Narrative Based Medicine nell'ambito concettuale e metodologico della disciplina infermieristica.</p>	<p>La Medicina Narrativa nel processo di assistenza infermieristica. Caratteristiche relazionali e dialogiche del Nursing Narrativo Relazione d'aiuto attraverso le "Storie degli Altri". Raccolta ed analisi dei vissuti di malattia per la formulazione di diagnosi infermieristiche che coinvolgano il malato e lo rendono partecipe dell'intero processo di assistenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiti applicativi Specifici: <ol style="list-style-type: none"> 1. Persone con malattie croniche in reumatologia 2. Il Bambino Oncologico e la sua famiglia 3. La donazione di organi ed il processo donazione trapianto 	<p>Lezioni frontali e interattive</p>	<p>3CFU</p>	<p>Massimo 100 minimo 20</p>	<p>1 edizione 3 giorni</p>	<p>Partecipazione e al 100% delle lezioni e superamento del test di valutazione finale.</p>	<p>I II e III anno</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Pistoia

<p>AREA TEMATICA: Infermieristica Clinica</p> <p>TITOLO :</p> <p>Esperienze in strutture specialistiche Riabilitative, Unità Spinale (cod. 28)</p> <p>Esperienze in strutture dell'area vasta e fuori area vasta</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa M. Romano</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: Laboratorio Seminario X Tirocinio Stage altro _____</p>	<p>Individuare le competenze e le funzioni infermieristiche specifiche in quest'ambito.</p>	<p>Caratteristiche strutturali ed organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi. Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico.</p>	<p align="center">Tirocinio</p>	<p>Fino a 5 CFU</p>	<p>Da 1 a 2 studenti per edizione secondo il tipo di percorso</p>	<p>2 edizioni 1° e 2° semestre</p>	<p>Valutazione del tirocinio pratico ed elaborato finale</p>	<p>2°-3° anno</p>
--	---	---	--	---------------------	---	------------------------------------	--	-------------------

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Infermieristica Clinica</p> <p>TITOLO :</p> <p>Esperienze in strutture specialistiche in area riabilitativa cod. 56/72</p> <p>Esperienze in strutture dell'area vasta e fuori area vasta</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa M. Romano</p> <p>Sede:Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</p> <p>Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro_____</p>	<p>Individuare le competenze e le funzioni infermieristiche specifiche in quest' ambito.</p>	<p>Caratteristiche strutturali ed organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi.</p> <p>Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico.</p>	<p>Tirocinio</p>	<p>Fino a 5 CFU</p>	<p>Da 1 a 4 studenti per edizione secondo il tipo di percorso</p>	<p>2 edizioni 1° e 2° semestre</p>	<p>Valutazione del tirocinio pratico ed elaborato finale</p>	<p>2°-3° anno</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE
DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività formative professionalizzanti</p> <p>TITOLO : La riabilitazione del pavimento pelvico nell'incontinenza urinaria</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa M.Romano, S. Biagini Sede:Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____</p>	<p>Riconoscere i vari tipi di incontinenza. Conoscere gli aspetti anatomico-fisiologici delle strutture perineali che garantiscono l'utilizzo adeguato della muscolatura perineale. Identificare abitudini comportamentali per favorire la conservazione delle strutture perineo-pelviche Distinguere le varie tecniche riabilitative e la loro applicazione</p>	<p>Cenni di anatomia e fisiologia del basso apparato urinario e pavimento pelvico. Cenni di fisiopatologia dell'I.U. Definizione e classificazione di Incontinenza Urinaria (I.U.). Valutazione, esami strumentali, questionari ed esame obiettivo dell'I.U. Trattamento delle I.U. : tecniche riabilitative</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Tirocinio</p>	<p>Fino a 3 CFU</p>	<p>12 (6 gruppi da 2)</p>	<p>1 edizione 1° e 2° semestre</p>	<p>Partecipazione al 100%. Questionario al termine delle lezioni frontali</p> <p>Valutazione del tirocinio pratico</p>	<p>2°-3° anno</p>

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA Pistoia

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
AREA TEMATICA: Scienze umane TITOLO : La morte nella società attuale: aspetti antropologici, culturali e legali. DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa M. Romano Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	Fornire gli elementi utili per affrontare e condividere gli aspetti antropologici, culturali e legali del fine vita.	La morte e il morire nella storia dell'uomo. Le culture di fronte alla morte. Coinvolgimento e supporto alla famiglia, con i loro valori e preferenze. Preparazione alla morte. Aspetti legali sulle questioni legate alla cura della persona	Seminario in aula Studio individuale e lettura testi	1 CFU	Min. 10 max. 30 studenti	1 edizione 2° sem. (Marzo-maggio)	Elaborato finale	III anno

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE e ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Sede di Pistoia

AREA TEMATICA	OBIETTIVI GENERALI	CONTENUTI	METODOLOGIA	C.F.U.	N. STUDENT I	PERIODO EDIZIONI	VALUTAZIONE	PROPOSTA PER STUDENTI DEL
<p>Attività infermieristiche interdisciplinari</p> <p>TITOLO: Emigrazioni e immigrazioni</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: M.Fedi</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro_____</p>	<p>Acquisire conoscenze relative al fenomeno delle migrazioni, aspetti: normativi antropologici storici socio-economici linguistico-tradizionali</p>	<p>Storia delle migrazioni e leggi che regolamentano l'ingresso e la permanenza dei cittadini non comunitari (286/98 e .s m.) e dei cittadini comunitari (D.lgs 30/2007 e s.m.) Popoli senza nazione, nazioni contro i popoli: il caso dei rom. Legge 94 e reato di clandestinità La conversione dei titoli di studio conseguiti all'estero nelle professioni sanitarie</p>	<p>Seminari, convegni, Interdisciplinari</p>	<p>1 CFU</p>	<p>80</p>	<p>1edizione, 2° semestre</p>	<p>Firme di frequenza test finale</p>	<p>II e III anno</p>

AREA TEMATICA	OBIETTIVI GENERALI	CONTENUTI	METODOLOGIA	C.F.U.	N. STUDENT I	PERIODO EDIZIONI	VALUTAZIONE	PROPOSTA PER STUDENTI DEL
Infermieristica Clinica TITOLO: Il processo donazione-trapianti di organi, tessuti, cellule. DOCENTE RESPONSABILE: Dott. M.Fedi Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	Offrire una panoramica della situazione attuale e delle prospettive della donazione di organi tessuti e cellule, il ruolo dell'infermiere e degli operatori	La donazione di sangue La donazione di midollo osseo La donazione di organi, tessuti e cellule La parola ai trapiantati L'associazionismo per la donazione in Italia L'infermiere nel processo donazione-trapianto	Seminari, convegni, Interdisciplinari In aula, giornate di studio	2	80	1edizione, 1°semestre	Firme di frequenza test finale	III anno

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : Percorsi assistenziali specialistici in area medica o chirurgica: Esperienze in U.O. dell'area vasta Esperienze in altri ospedali Italiani Esperienze all'estero DOCENTE RESPONSABILE: L. Baldi, M.Romano Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA' : Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di ogni ambito Sviluppare capacità di pianificazione, attuazione e valutazione dell'assistenza infermieristica nell'ambito specifico	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica Priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico Progettazione, attuazione e valutazione di un piano di assistenza su casi clinici individuati	Analisi di casi clinici Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	Da 1 a 4 studenti secondo il tipo di percorso	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	III anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica Clinica TITOLO : Esperienze in strutture e distretti socio sanitari e per l'assistenza domiciliare Esperienze in strutture dell'area vasta Esperienze in altre strutture Italiane Esperienze in altre DOCENTE RESPONSABILE: L.Baldi, D.Breschi Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio Stage altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico	Tirocinio	Fino a 6 C.F.U.	Da 1 a 4 studenti secondo il tipo di percorso	1 edizione per semestre	Valutazione del tirocinio e/o elaborato finale	III anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Management infermieristico TITOLO : Modelli assistenziali per la presa in carico: Primary Nursing DOCENTE RESPONSABILE: R. Raffaelli, Baldi Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage altro _____	<p>Descrivere l'evoluzione storica della modalità organizzativa dell'assistenza infermieristica con particolare riguardo alla contestualizzazione nello scenario socio-sanitario-economico attuale</p> <p>Descrivere le specificità del modello organizzativo Primary Nursing, il sistema informativo e le caratteristiche comunicative tra persona assistita, rete socio-familiare ed altri operatori nell'ottica della continuità assistenziale nella rete dei servizi.</p> <p>Individuare, attraverso strumenti assegnati, i punti forza e di miglioramento relativi all'implementazione del Primary Nursing, progettare il percorso del caso assegnato, con media complessità assistenziale, (accertamento generale, di approfondimento, diagnosi infermieristica, obiettivi attesi, scelta degli interventi, valutazione dei risultati)</p>	<p>L'evoluzione storica dei modelli professionali per la comprensione e lettura dei bisogni della persona, in una logica di presa in carico. L'assistenza infermieristica di tipo professionale</p> <p>Elementi organizzativi del modello Primary Nursing: ruoli, funzioni e responsabilità del coordinatore, dell'Infermiere, delle figure di supporto.</p> <p>Il sistema informativo e la modalità di comunicazione tra persona assistita: caratteristiche, responsabilità.</p> <p>La comunicazione/relazione/coinvolgimento della persona nella rete socio-familiare, ed altri operatori</p>	<p>Seminario</p> <p>Tirocinio</p> <p>Debriefing esperienza tirocinio</p>	4 CFU	12	1 Edizione 1-15 DICEMBRE	Project Work	III Anno

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p>AREA TEMATICA: Attività professionalizzanti infermieristiche</p> <p>TITOLO : Sviluppare competenze nell'ambito epidemiologico di natura preventiva</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: Raso Elisabetta</p> <p>Sede: Pistoia</p> <p>TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____</p>	<p>Lo studente, nell'ambito dell'epidemiologia e sanità pubblica è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare gli ambiti professionali nell'ambito della promozione e prevenzione • Utilizzare gli strumenti operativi presenti • Effettuare, inchiesta epidemiologica in collaborazione con il personale infermieristico • Identificare tecniche counseling nell'approccio educativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione educativa e preventiva dell'Infermiera nella sanità pubblica • Normative nazionali e Regionali di riferimento • Sistema di classificazione delle Malattie Infettive • Fonti di informazione del sistema sanitario • Utilizzo del Red-Book • Inchiesta Epidemiologica • Le strategie di counseling nei processi educativi 	<p>Simulate Esercitazioni Studio di casi Role playng Audiovisivi</p>	1	15 studenti (laboratorio) 1 studente (tirocinio)	3 Edizioni II Anno IISemestre	<p>Elaborazione di un caso ad alta criticità infettiva con il coinvolgimento di contatti e conviventi</p> <p>Elaborazione di griglia per identificazione tecniche di counseling durante intervento educativo</p>	

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica clinica TITOLO : L'uso dell'ecografia come ausilio nel reperimento degli accessi vascolari. DOCENTE RESPONSABILE: M.Arcangeli, G. Marchionni, L. Baldi Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	Il discente è in grado di <ul style="list-style-type: none"> ▪ definire le competenze infermieristiche nell'esecuzione dell'ecografia operativa ▪ descrivere i principi e la tecnica di esecuzione ▪ simulare una ecografia vascolare su prototipo 	Introduzione all'ecografia infermieristica Ambiti di applicazione La responsabilità infermieristica nell'ecografia infermieristica L'ecografia vascolare Anatomia vascolare arti L'accesso venoso eco guidato Il Vascular team	Lezione frontale Simulazioni con ecografo	1	8 per edizione	3 edizioni, 2° semestre	Test di apprendimento Prova simulata	II e III

Area Tematica	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
Infermieristica generale TITOLO : Lo sviluppo della libera professione : aspetti normativi, opportunità. DOCENTE RESPONSABILE: T. Procopio. L. Baldi Sede: Pistoia TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Laboratorio X Seminario Tirocinio Stage altro _____	Lo studente alla fine del percorso dovrà essere in grado di: descrivere i vincoli normativi e le opportunità di sviluppo della libera professione infermieristica	Normativa, ambiti di realizzazione della libera professione infermieristica	Lezione frontale	1	70	1 edizione , 2° semestre	Partecipazione al 100%. Questionario al termine della lezione	III anno